

Inaugurato “L’albero di Nassiriya”

Pubblicato: Martedì 17 Settembre 2019



Cerimonia di inaugurazione, domenica 15 settembre, per la nuova scultura “L’Albero di Nassiriya” della serie “Homini” realizzata dai **fratelli Boga** appositamente per il taglio del nastro dell’arboreto dedicato alla memoria dei **Caduti di Nassiriya**. Al centro dell’arboreto, che si trova nel parco di via **Cascina Muschiona a Origgio** all’interno del quale sono stati piantumati **350 alberi da frutta**, trova collocazione l’Albero dei Boga.

Una struttura monumentale formata da un manufatto in acciaio con struttura tubolare che simboleggia un albero le cui **19 foglie stilizzate simboleggiano i Caduti nell’attentato**. Più precisamente: dodici di colore rosso e blu in memoria dei 5 Carabinieri; cinque di colore verde in ricordo dei militari dell’Esercito e due di colore grigio in ricordo dei civili deceduti. L’intera struttura è illuminata da cinque pali di illuminazione artistica.

«Forme che, come foglie, diventano sostanza, ricordo e soprattutto speranza – spiegano i Boga -. Un albero che cresce e si innalza solido e retto verso un futuro dove la storia e il suo ricordo rappresenta l’humus vitale per le nuove generazioni e la **costruzione di una società libera e solidale**». «Origgio vuole dedicare alle vittime degli attentati di Nassiriya, una scultura e intitolarne un arboreto – spiega **il Sindaco di Origgio Mario Ceriani** – un’area di 8mila mq, piantumata con 350 nuovi alberi da frutta, muti testimoni del linguaggio vivo della natura, simbolo del legame tra cielo e terra, della perpetua rigenerazione, della costante vittoria sulla morte, della vita che continuamente rinasce e si rinnova.

Il sacrificio di questi Italiani non andrà perduto, dimenticato. L’impegno è sensibilizzarsi per una causa, è vivere, per gli altri, attraverso gli altri. La loro azione per il ripristino, il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, la solidarietà portata a chi soffre, il loro messaggio di speranza, **darà i suoi frutti, come li daranno questi giovani alberi**. La testimonianza della cittadinanza tutta di Origgio, nel ricordo delle vittime di Nassiriya, è per alimentare in ognuno di Noi, **una forza viva sempre accesa**, come le lampade che illuminano e sorvegliano questa scultura e tutta l’area piantumata, a impegnarci con il nostro comportamento, con le nostre azioni a scrivere una pagina migliore del nostro vivere quotidiano, dichiarando pace al mondo, per garantirci una società libera, migliore, facendo nostra la speranza e il messaggio portato dagli italiani in Iraq».

Un evento al quale hanno partecipato **autorità civili e militari**, tra cui il Vice Prefetto aggiunto Francesco Papagni, il Colonnello dell’Esercito Ricci Raul , il Tenente Colonnello dei Carabinieri comando della Provincia di Varese Bevilacqua, il Maggiore della Guardia di Finanza di Saronno Celentano e la famosa e blasonata **Fanfara del III Reggimento Carabinieri “Lombardia” di Milano** che per l’occasione ha eseguito un concerto di brani per banda tradizionale e rielaborazioni di standard jazz e brani pop.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

